

Giornali) 'Italia
M. G. G.

I concerti Mascagni all'Augusteo

L'attrattiva principale del programma di ieri sera all'«Augusteo» era costituita dalla *Suite Fiorentina* del maestro Luigi Cirenei, il valente direttore della Banda dei Carabinieri. Mascagni va molto lodato per aver voluto condurre all'onore dell'«Augusteo» il nome di un musicista modesto, laborioso e stimato. Ed in verità, la *suite* ha incontrato il favore generale per la saldezza ed agilità della costruzione, per la facilità e sviluppo delle idee largamente melodiche, per la colorita strumentazione. Impressioni di paesaggi e di vita fiorentina: la poetica tranquillità del Viale dei Colli, il brioso movimento della folla alle Cascine, la malinconica pateticità del *Crepuscolo sull'Arno* hanno fatto vibrare gentilmente... e mascagnamente la musicalità schietta del Cirenei, che ha ben meritato gli applausi dell'uditorio e l'abbraccio di Mascagni.

La *prima* di Beethoven, le *tre danze norvegesi* di Grieg, la *Marcia ungherese* di Berlioz e l'*Italiana in Algeri*, sotto la bacchetta fremente, hanno sollevato ed esaltato l'uditorio, che ha reso, come sempre, il suo più caloroso e prolungato omaggio a Pietro Mascagni.

Domenica, terzo ed ultimo concerto dello illustre Maestro.